



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO
E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE
AREA PER IL COORDINAMENTO E LA PROGRAMMAZIONE DELLE
POLITICHE ECONOMICHE, PATRIMONIALI E COMUNITARIE

Servizio coordinamento e valutazione
delle politiche regionali di sviluppo
e coesione

finanze@certregione.fvg.it
valutazionecoesione@regione.fvg.it
tel + 39 040 3773753
fax + 39 040 3773574
I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

Decreto n° 1129/FIN del 11/04/2017

Decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., articolo 18 bis e decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 - "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" relativo al bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017 e del bilancio finanziario gestionale 2017, approvato ai sensi del decreto legislativo 118/2011 e della legge regionale 26/2015, della gestione fuori bilancio denominata "FONDO POR FESR 2014-2020", istituita ex articolo 1 della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, per il finanziamento degli investimenti del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Rettifica del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" approvato con decreto n. 180/FIN del 27 gennaio 2017.

Il Direttore del Servizio

Visto il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006";

Considerata l'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di partenariato Italia, adottato con decisione esecutiva C(2014) 8021 in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a seguito di negoziato con lo Stato, concernente la programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo 2014-2020, che – ai sensi del citato regolamento (UE) n. 1303/2013 - contiene, tra l'altro, la dotazione annuale indicativa di ciascun Fondo per Programma;

Vista la deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 di data 28 gennaio 2015 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 previsti dall'Accordo di partenariato 2014-2020" di riparto della dotazione finanziaria complessiva del cofinanziamento nazionale dei Programmi europei 2014-2020 per programma e per aree territoriali, di previsione – in capo alle Regioni e Province autonome partecipanti ai Programmi – dell'onere di assicurare l'effettività del cofinanziamento a proprio carico mediante l'attivazione, nei rispettivi bilanci, di specifiche risorse finanziarie, nonché di disciplina attuativa e regolamentazione delle modalità di impiego delle risorse appositamente assegnate dallo Stato al Programma d'Azione e Coesione 2014-2020 di cui al punto 2 della deliberazione medesima;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale";

Visto il decreto del Presidente della Regione di data 1° luglio 2015, n. 0136/Pres. concernente "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" emanato ai sensi dell'articolo 3 della sopra indicata legge regionale 14/2015;

Vista la decisione CE(2015) 4814 del 14 luglio 2015 della Commissione europea (allegati 1,2,3) che ha approvato il Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 "Interventi a favore della crescita e dell'occupazione" POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia (allegato 4) e relativi allegati (da 5 a 22);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con la quale si prende atto della sopra indicata decisione C(2015) 4814 e si adotta il POR FESR 2014-2020 "Interventi a favore della crescita e dell'occupazione" del Friuli Venezia Giulia (allegato 4) e i relativi allegati (da 5 a 22) in via definitiva;

Vista altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 1954 di data 9 ottobre 2015 di approvazione dell'articolazione di dettaglio della struttura del Programma POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia, declinata per Asse, Priorità d'investimento, Obiettivo specifico, Azione e Attività, nonché del Piano finanziario analitico del medesimo Programma, da ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 1606 del 2 settembre 2016;

Tenuto conto che, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma in parola, la legge regionale 14/2015 istituisce, presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, il "Fondo POR FESR 2014-2020", dotato di autonomia patrimoniale, da gestire secondo la disciplina contabile delle gestioni fuori bilancio definita dall'articolo 25 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e s.m.i., ai sensi del quale, attraverso un rinvio alla legge 25 novembre 1971, n. 1041 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato) e s.m.i. ed al relativo regolamento attuativo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1977, n. 689 (Regolamento per la rendicontazione ed il controllo delle gestioni fuori bilancio autorizzate da leggi speciali, ai sensi dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, 1041), prevede l'obbligo per l'organo gestore di redigere un bilancio consuntivo o rendiconto annuale;

Atteso che, in ragione di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 1 della surrichiamata legge regionale 14/2015, affluiscono al predetto Fondo, per l'attuazione degli interventi inerenti il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 e il Programma Azione Coesione 2014-2020, le tipologie di risorse finanziarie specificate dalla lettera a) alla lettera e) del medesimo comma;

Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti e organismi strumentali e s.m.i.;

Visto l'articolo 1 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 concernente "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti" ai sensi del quale la Regione, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, si adegua al disposto di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 a decorrere dall'esercizio finanziario 2016;

Dato atto che, ai sensi della lettera b) del comma 2 dell'articolo 1 del menzionato decreto legislativo 118/2011 le gestioni fuori bilancio, autorizzate da legge, costituiscono organismi strumentali dell'Ente di appartenenza, dotati di autonomia gestionale e contabile e privi di personalità giuridica, rispetto ai quali trovano applicazione i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'articolo 2 della sopra menzionata legge regionale 26/2015, la Regione e i suoi enti e organismi strumentali applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del precitato decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. nei termini dallo stesso indicati per le Regioni a statuto ordinario, posticipati di un anno;

Visto quanto disposto dall'articolo 47 del già citato decreto legislativo 118/2011, ai sensi del quale gli organismi strumentali della Regione adottano il medesimo sistema contabile della Regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni di detto decreto legislativo;

Visto il comma 2 dell'articolo 48 della precitata legge regionale 26/2015 che pone in capo alla Giunta regionale la scelta relativa alla data di applicazione alle singole gestioni fuori bilancio delle norme di cui al decreto legislativo 118/2011 e, comunque, non oltre l'esercizio finanziario 2018;

Atteso che, la lettera m) del comma 1) dell'articolo 2 del menzionato D.P.Reg. n. 0136/Pres./2015, definisce il "Soggetto pagatore" del Fondo POR FESR 2014-2020 quale organismo responsabile dell'esecuzione dei pagamenti nell'ambito del Programma, effettuando un rinvio dinamico al regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. per la sua individuazione e che, il successivo articolo 4, sancisce che il "Fondo POR FESR 2014-2020" è dotato di completa autonomia patrimoniale ed è gestito dal "Soggetto pagatore";

Posto che, per effetto delle modifiche apportate al regolamento di organizzazione della Regione e degli Enti strumentali di cui alla deliberazione giuntale di data 29 dicembre 2015, n. 2666, a far data dal 1° febbraio 2016 il rinvio operato dalla precitata lettera m) del comma 1) dell'articolo 2 del D.P.Reg. 0136/Pres./2015 deve intendersi ricondotto al Servizio coordinamento e valutazione delle politiche regionali di sviluppo e coesione della

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie;

Richiamata integralmente la deliberazione della Giunta regionale n. 432 del 18 marzo 2016, con la quale si è disposta, in conformità a quanto previsto dall'articolo 48 della legge regionale 26/2015, l'applicazione della disciplina contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., sin dall'esercizio 2016, alla gestione fuori bilancio relativa al "FONDO POR FESR 2014-2020" istituita dall'articolo 1 della legge regionale 14/2015 presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con esclusione delle disposizioni relative alla contabilità economico-patrimoniale e ai documenti di programmazione;

Visto il proprio decreto n. 686/FIN di data 21 marzo 2016 con il quale si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2016-2018 e per l'anno 2016 del "Fondo POR FESR 2014-2020" e ai relativi allegati ex Allegato 9 del decreto legislativo 118/2011 e, ai fini della gestione, all'approvazione del bilancio di previsione per capitoli per gli anni 2016-2018 e per l'anno 2016 del Fondo stesso e relativi allegati e successive variazioni;

Visto altresì il proprio decreto n. 3878/FIN di data 30 dicembre 2016 con il quale si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017 del "Fondo POR FESR 2014-2020" e ai relativi allegati ex Allegato 9 del decreto legislativo 118/2011 e, ai fini della gestione, all'approvazione del bilancio di previsione per capitoli per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2016 del Fondo stesso e relativi allegati;

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Visto il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al citato decreto legislativo n. 118 del 2011, che prevede un Piano degli indicatori di bilancio tra gli strumenti di programmazione delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali;

Visto inoltre quanto disposto dal comma 4, dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali sia definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali e che l'adozione del Piano sia obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione del relativo decreto;

Visto il decreto di data 9 dicembre 2015, concernente il piano degli indicatori di bilancio delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e dei loro enti ed organismi strumentali in contabilità finanziaria, con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato gli schemi necessari per la predisposizione del Piano di indicatori di risultato da parte delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali e, in particolare, l'allegato sub n. 3) al medesimo decreto;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. e) del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e i loro enti ed organismi strumentali in contabilità finanziaria trasmettono, tra l'altro, alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, secondo le modalità e i tempi indicate agli articoli 4 e 5 del medesimo decreto, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ex articolo 18-bis del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i.;

Visto il proprio decreto n. 180/FIN di data 27 gennaio 2017 con il quale si è provveduto all'adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 relativo al bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017 e del bilancio finanziario gestionale 2017, approvato ai sensi del decreto legislativo 118/2011 e della legge regionale 26/2015, della gestione fuori bilancio denominata "FONDO POR FESR 2014-2020", istituita ex articolo 1 della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, per il finanziamento degli investimenti del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", di cui agli allegati sub nn. da 1) a 4) al provvedimento e costituenti parte integrante e sostanziale del medesimo;

Atteso che, per rispettare la tempistica fissata dalla normativa sopra indicata, si è ritenuto di elaborare manualmente gli indicatori di cui al Piano sopra citato, non disponendo, a tale data, della versione dello specifico applicativo informatico Insiel (denominato Ascotweb) utilizzato per la gestione contabile del Fondo integrata con le funzioni per la predisposizione automatizzata del "Piano degli Indicatori del Bilancio di Previsione" secondo le disposizioni contenute nel quadro sinottico fornito dal MEF e per la creazione del relativo file per la trasmissione dello stesso al sistema BDAP;

Considerato che, a seguito del rilascio dell'aggiornamento di cui sopra, si è provveduto ad avviare la procedura di generazione automatizzata degli indicatori richiesti;

Posto che alcuni dei valori relativi agli indicatori predisposti automaticamente dall'applicativo software di cui

sopra differiscono dai valori contenuti negli allegati al "Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio" adottato con il proprio decreto n. 180/FIN sopra menzionato;

Considerato che tale difformità è da attribuire ad una lettura ed un'interpretazione diverse dei criteri di calcolo utilizzati ai fini dell'elaborazione delle percentuali, anche in considerazione delle scarse e ancora non definitive istruzioni conseguenti alla prima applicazione della normativa a riguardo;

Considerato inoltre che, al momento della predisposizione del "Piano", le scritture di chiusura d'esercizio erano ancora in fase di elaborazione e, di conseguenza, la valorizzazione degli indicatori è avvenuta su una stima del preconsuntivo 2016, non essendo altresì disponibili dati storici a riguardo (segnatamente "media del triennio precedente");

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere alla rettifica dei valori di alcuni indicatori analitici e sintetici contenuti nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" adottato con proprio decreto n. 180/FIN di data 27 gennaio 2017, per conformare i valori ivi contenuti con quelli predisposti dall'applicativo informatico anche al fine di omogeneizzazione i dati da trasmettere al sistema BDAP, atteso che le future predisposizioni verranno create automaticamente da detto applicativo;

Ravvisata, altresì, l'opportunità di procedere alla sostituzione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", approvato con proprio decreto n. 180/FIN di data 27 gennaio 2017, con il "Piano" allegato al presente provvedimento;

Visto il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione e degli enti regionali" emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 21,

DECRETA

1. Di rettificare parzialmente, per le motivazioni in premessa indicate, il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", adottato con proprio decreto n. 180/FIN di data 27 gennaio 2017, e suoi allegati sub nn. da 1) a 4), di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, relativo al bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017 e del bilancio finanziario gestionale 2017, approvato ai sensi del decreto legislativo 118/2011 e della legge regionale 26/2015, della gestione fuori bilancio denominata "FONDO POR FESR 2014-2020", istituita ex articolo 1 della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, per il finanziamento degli investimenti del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione".
2. Di adottare il nuovo "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale del medesimo, in sostituzione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", già approvato con proprio decreto n. 180/FIN di data 27 gennaio 2017, e di disporre la relativa pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
3. Di dare atto che si è già provveduto alla trasmissione del nuovo "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al punto 2) alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui all'articolo 13, comma 3 della legge 28 dicembre 2009, n. 196, come rilevabile dalle ricevute di avvenuta trasmissione emesse dal Sistema, agli atti del Servizio.

Trieste, data numero progressivo decreto

Il Direttore di Servizio
Soggetto Pagatore del Fondo POR FESR 2014-2020
dott.ssa Sabrina Miotto
Firmato digitalmente

GR

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il

Indicatori sintetici

FONDO POR FESR 2014-2020

21/03/2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2017	2018	2019
1	RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	50,00	42,86	45,45
2	ENTRATE CORRENTI				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,22	0,13	0,08
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,22	--	--
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,02	0,01	0,01
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,02	--	--
3	SPESE DI PERSONALE				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico - finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il

Indicatori sintetici

FONDO POR FESR 2014-2020

21/03/2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2017	2018	2019
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	Stanzamenti di competenza (pdc 1.01.01.01.004 + 1.01.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.01.003 + 1.01.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP"– FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	--	--	--
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	--	--	--
4 INTERESSI PASSIVI					
4.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanzamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	50,00	42,86	45,45
4.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
4.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5 INVESTIMENTI					
5.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	97,61	97,29	96,05
5.2	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il

Indicatori sintetici

FONDO POR FESR 2014-2020

21/03/2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2017	2018	2019
5.3	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
5.4	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6 DEBITI NON FINANZIARI					
6.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00	--	--
6.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	67,66	--	--
7 DEBITI FINANZIARI					
7.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	--	--	--

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il

Indicatori sintetici

FONDO POR FESR 2014-2020

21/03/2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
7.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanzamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanzamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	50,00	42,86	45,45
8	COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
8.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,00	--	--
8.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00	--	--
8.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00	--	--
8.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	100,00	--	--
9	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
9.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	--	--	--
9.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	--	--	--
9.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00
10	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il

Indicatori sintetici

FONDO POR FESR 2014-2020

21/03/2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2017	2018	2019
10.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	26,13	38,13	37,12
11	PARTITE DI GIRO E CONTO TERZI				
11.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate	8.750,00	2.857,14	1.818,18
11.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa	26,98	15,79	14,78

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E) dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

FONDO POR FESR 2014-2020

21/03/2017

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		2017: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	2018: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	2019: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa 2017/ (previsioni competenza + residui) 2017	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,01	0,02	0,00	100,00	100,00
	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,01	0,02	0,00	100,00	100,00
TITOLO 3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,01	0,01	0,00	100,00	100,00
	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,01	0,01	0,00	100,00	100,00
TITOLO 4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	99,34	99,54	99,39	99,93	14,89	32,66
40500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	--	--
	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	99,34	99,54	99,39	99,93	14,89	32,66
TITOLO 9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	0,66	0,44	0,58	0,07	100,00	100,00
	Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,66	0,44	0,58	0,07	100,00	100,00
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	15,10	32,66

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il

21/03/2017

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017, 2018, 2019 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 2018		ESERCIZIO 2019		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività'	05	PROGRAMMA 5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività' (solo per le Regioni)	99,43	100,00	56,93	99,62	100,00	99,50	100,00	99,24	100,00	34,27
		Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività'	99,43	100,00	56,93	99,62	100,00	99,50	100,00	99,24	100,00	34,27
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	01	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,57	0,00	100,00	0,38	0,00	0,50	0,00	0,76	0,00	100,00
		Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,57	0,00	100,00	0,38	0,00	0,50	0,00	0,76	0,00	100,00

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

